



**ITALO  
IRANIANA**  
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

# Ava-ye News

**Maggio 2013**

**Top News**

**UE: L'ITALIA CONFERMA  
IL TRATTATO BILATERALE  
D'INVESTIMENTO CON  
L'IRAN**

**Sommario:**

**UNA NUOVA PICCOLA  
BANCA PRIVATA APRE IN  
IRAN 2**

**ANCHE IN IRAN  
INTERESSANTI RISERVE  
DI SHALE OIL 2**

**ELEZIONI PRESIDENZIALI  
IRANIANE: IL QUADRO  
DELLE CANDIDATURE 2**

**AVANZA IL CORRIDOIO  
FERROVIARIO  
TRA GOLFO PERSICO E  
ASIA CENTRALE 3**

**APRILE 2013:  
IMPORTANTI PASSI  
AVANTI NELLE RELAZIONI  
TRA IRAN E AFRICA 3**

**APPUNTAMENTO CON... 4**

## UE: l'Italia conferma il Trattato Bilaterale d'Investimento con l'Iran

Nel dicembre scorso gli Stati membri dell'UE sono stati chiamati ad indicare alla Commissione gli accordi bilaterali sugli investimenti conclusi con Stati terzi che intendano mantenere in vigore (o, se non ancora in vigore, di cui intendano continuare l'iter). Tra le decisioni del Trattato di Lisbona, infatti, c'è l'inclusione della politica commerciale comune tra le materie di competenza esclusiva dell'Unione ed i Trattati bilaterali in materia degli Stati membri sono pertanto destinati ad essere progressivamente sostituiti da futuri accordi con i Paesi terzi da stipulare da parte dell'UE. Con il Regolamento 1219/2012 del 12 dicembre scorso è stato dunque richiesto agli Stati membri di notificare quali accordi bilaterali firmati prima del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009) intendano mantenere in vigore e che sono stati resi noti lo scorso 8 maggio. Tra questi figurano dodici trattati bilaterali di altrettanti Stati UE con l'Iran. Anche l'Italia ha notificato l'intenzione di mantenere in vigore il proprio, firmato il 10 marzo 1999, ratificato con Legge n° 171/2002 ed entrato in vigore l'8 agosto 2003 come indica il servizio per il Contenzioso Diplomatico. L'accordo del 1999 contiene gli elementi "classici" dei Trattati Bilaterali di Protezione degli Investimenti - tra cui la previsione della clausola della nazione più favorita ed i limiti all'espropriazione ed alla nazionalizzazione degli investimenti nei rispettivi Paesi - ed ha segnato la ripresa dopo la Rivoluzione dei rapporti commerciali tra Italia ed Iran. Gli altri membri UE che hanno indicato di voler mantenere in vigore accordi bilaterali di investimento con l'Iran sono Austria, Bulgaria, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Polonia, Romania, Spagna e Svezia.



## Il nostro saluto, con i migliori auguri, all'Ambasciatore Hosseini



Avvicendamento alla guida dell'Ambasciata Iraniana in Italia: conclude infatti in questi giorni la propria esperienza nel nostro Paese l'Ambasciatore iraniano Seyed Mohammad Ali Hosseini, il cui mandato era iniziato nel gennaio 2010. I due anni e mezzo di missione di S.E. Hosseini sono stati segnati tra l'altro dalla costante dedizione al consolidamento delle relazioni economiche tra Italia ed Iran, alla ricerca di soluzioni che salvaguardassero la presenza delle aziende italiane in Iran anche in momenti

di difficile congiuntura economica e politica, alla promozione in Italia dell'importante patrimonio economico e culturale iraniano. Sono state numerose le iniziative condivise con la nostra Camera, di cui Hosseini è stato Presidente onorario, nelle quali la sua collaborazione e preparazione sono risultate un



importante valore aggiunto. Nelle immagini, una breve rassegna di alcuni dei momenti dell'incarico di S.E. Hosseini in Italia. Da parte della nostra Camera, del Presidente Rosario Alessandrello, del Segretario Generale Pier Luigi d'Agata, di tutto lo staff e di tutti i Soci i più sentiti ringraziamenti all'Ambasciatore per il cammino svolto insieme in questi anni e gli auguri di buon proseguimento di lavoro.

**Una nuova piccola banca privata apre in Iran**



Una storia di successo giunge dal fronte del sistema bancario iraniano. In un quadro di banche pubbliche o semi-private (spesso con controllo o influenza pubblica), ad inizio 2013 ha iniziato le proprie attività una banca interamente privata, capace in pochi mesi di attrarre circa 120 milioni di dollari di depositi. Si tratta della Middle East Bank, fondata dal finanziere Parviz Aghili, già fondatore di Banca Karafarin, lasciata in seguito per divergenze con il management. Tra le regole che Aghili ha dettato per la Middle East Bank ci sono l'impossibilità di detenere quote maggiori del 5% del pacchetto azionario proprio per evitare possibili influenze di soggetti pubblici, la scelta di un management possibilmente giovane e, per ora, un obiettivo: rimanere una "piccola" banca dedicata il più possibile al settore privato. La banca conta al momento soltanto tre filiali nel Paese, programma di aprirne anche in India e Oman ed Aghili guarda al futuro con ottimismo: "Dobbiamo essere pronti per il giorno in cui verranno tolte le restrizioni – spiega al Financial Times – e l'Iran dovrà rapportarsi con il resto del mondo in modo diverso".

**Elezioni presidenziali iraniane: il quadro delle candidature**

Si terranno il prossimo 14 giugno le elezioni presidenziali in Iran, che segneranno la conclusione del periodo di Presidenza di Mahmoud Ahmadinejad, non più ricandidabile dopo due mandati consecutivi. Nelle ultime settimane si è definito il quadro delle candidature. Questi i candidati ammessi dal Consiglio dei Guardiani della Costituzione il 21 maggio u.s.: Said Jalili, Mohammad Bagher Ghalibaf, Ali Akbar Velayati, Gholam Ali Haddad Adel, Hassan Rohani, Mohsen Rezai, Mohammad Reza Aref, Mohammad Gharazi.

**Successo e interesse (anche dall'Italia) per la prima Fiera sull'export iraniano**

Si è svolta a Teheran alla fine di aprile la prima Mostra "Iran Export Capabilities", organizzata dalla Trade Promotion Organization e dal Ministero dell'Industria iraniano per mettere in luce i settori produttivi iraniani maggiormente votati all'esportazione ed attrarre in un unico luogo potenziali acquirenti da vari Paesi del mondo. Tra i settori maggiormente rappresentati, quello energetico, siderurgico ed alimentare. Positive impressioni sull'evento sono state riportate anche da rappresentanti di un'azienda associata alla nostra Camera, la Lubritalia spa, che hanno potuto visitare la Fiera nella sua prima fase di allestimento ed hanno avuto occasione di contatti con operatori iraniani per potenziali sviluppi futuri.



**Anche in Iran interessanti riserve di shale oil**

Anche l'Iran potrebbe far parte dei Paesi che beneficeranno della scoperta di giacimenti di shale oil e shale gas (olio e gas di scisto). Si tratta di sedimenti di rocce dalle quali è possibile estrarre bitume e gas grazie all'alta presenza di materiali organici. L'estrazione di greggio e di gas da tali sedimenti avviene attraverso procedimenti complessi e, specie in passato, ritenuti costosi. L'avanzamento tecnologico nell'estrazione ed il conseguente abbassamento dei costi sta però rendendo lo shale oil una risorsa di crescente interesse, specie per Paesi che ne detengano significative quantità (es. USA) o che soffrano di forte dipendenza energetica (es. alcuni Paesi UE). All'inizio di maggio la NIOC, compagnia petrolifera nazionale iraniana, ha reso noto di aver rilevato giacimenti di shale oil nella provincia del Lorestan, nell'ovest del Paese, anche grazie all'analisi di alcune operazioni di esplorazione condotte, a partire dal 2006, insieme alla compagnia norvegese Statoil Hydro. Il Responsabile NIOC dell'esplorazione, Hormoz Qalavand, ha escluso per il momento di avviare lo sfruttamento dello shale oil ma ha sottolineato l'intenzione da parte iraniana di avviare un programma di esplorazioni su possibili giacimenti nell'ovest dell'Iran a ridosso del confine iracheno.



### Un'azienda belga è pronta per il salvataggio del lago Urmia

Un'azienda belga del gruppo GDF Suez, la Tractebel Engineering Belgium, ha sottoposto al Governo iraniano un programma di salvataggio e ripristino del grande lago Orumieh (o Urmia), maggiore specchio d'acqua salata iraniano e terzo bacino al mondo di questo tipo per grandezza. Purtroppo il lago Orumieh ha subito negli ultimi venti anni un continuo prosciugamento, che ne altera il valore ambientale ed economico. Da questo punto di vista sembra condividere la sorte di altri bacini centroasiatici, in particolare il lago d'Aral, spesso dovuta alla costruzione di dighe o di altre infrastrutture che fanno diminuire la portata dei corsi d'acqua che alimentano il lago. Un intervento tecnico qualificato sembra quindi quanto mai importante per evitare conseguenze peggiori. Il progetto della Tractebel si aggira intorno al milione di dollari e si articola su tre anni.



### Avanza il corridoio ferroviario tra Golfo Persico e Asia Centrale



E' stato inaugurato lo scorso 11 maggio dal Presidente turkmeno Gurbanguly Berdimuhamedow e dal suo omologo kazako Nursultan Nazarbaev un ulteriore tratto dell'importante collegamento ferroviario che unisce i due Paesi e che è destinato ad allacciarsi alla rete ferroviaria iraniana, formando un corridoio che corre parallelamente alla sponda orientale del Mar Caspio. Con l'inaugurazione dell'11 maggio sono state collegate la città kazaka di Bolashak al posto di frontiera turkmeno di Serhetyaka, in particolare grazie al completamento dei 146 km di ferrovia tra quest'ultima località e Zhanaozen in Kazakistan, realizzati dalla compagnia ferroviaria nazionale kazaka. E' quindi in

avanzamento il progetto di corridoio nord-sud, del valore stimato di 1,5 miliardi di dollari, destinato a fornire ai Paesi centroasiatici accesso ferroviario al Golfo Persico. Il valore economico e strategico per l'Iran di tale realizzazione sarà ovviamente rilevante e, da parte sua, l'Iran sta offrendo un significativo contributo all'opera essendo molto vicini alla conclusione i lavori sui circa 70 km di ferrovia che ancora separano la città di Gorgan dal confine con il Turkmenistan, consentendo così la connessione con il resto del sistema ferroviario iraniano. Inoltre, nello stesso ambito, è in fase di progettazione la linea tra Mashad (nord est) e Bafq (Iran centrale).



### Aprile 2013: importanti passi avanti nelle relazioni tra Iran e Africa

Sono ormai alcuni anni che si sta consolidando un reciproco interesse economico e commerciale tra l'Iran e molti Paesi dell'Africa sub sahariana. In particolare, l'Iran vuole porsi per alcuni partner africani come un fornitore in campo industriale e tecnologico di buona qualità e di costi competitivi. A metà maggio un importante segnale in tal senso è giunto dalla visita, per meglio dire un "tour", di Stato iraniana che ha toccato Benin, Niger e Ghana. Da quanto emerge, nei colloqui istituzionali con i leader di questi Paesi si è puntato al consolidamento dei reciproci rapporti commerciali soffermandosi in particolare sui temi dell'agricoltura, dell'istruzione e dell'energia.



Alla fine del mese di aprile è stato invece un Paese africano a fare visita, attraverso il proprio ministro degli esteri, all'Iran: si tratta della Guinea Bissau, paese dalle capacità di acquisto non elevate e che trova nell'Iran un potenziale partner nel settore energetico. In particolare, nel corso dell'incontro si sono gettate le basi per la costruzione in Guinea Bissau di centrali elettriche con tecnologia iraniana di piccole dimensioni, di origine eolica o idroelettrica, segmento produttivo nel quale Teheran si sta progressivamente affermando soprattutto nell'export verso i paesi limitrofi.



**CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)



## **APPUNTAMENTO DEL MESE**

L'Università di Ferrara dedica due incontri di approfondimento alla:

### **FISCALITA' ITALO-IRANIANA**

Gli incontri, in lingua inglese, si terranno lunedì 20 maggio e lunedì 27 maggio in entrambi i casi dalle 15 alle 17 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara in Corso Ercole I d'Este, 37.

Principale relatore sarà il professor Kiomars Ashtarian, docente presso l'Università di Teheran e già consulente economico del precedente governo iraniano, che illustrerà i caratteri salienti della tassazione iraniana e la sua incidenza nei rapporti economici con l'Italia.

La partecipazione è gratuita previa registrazione via e-mail a [grgmrc@unife.it](mailto:grgmrc@unife.it) e per conoscenza a [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it).

La nostra Camera sarà presente.

Maggiori dettagli nell'invito su [www.ccii.it](http://www.ccii.it).

## **FIERE ED EVENTI**

- LEATHEX - 15th International Leather and Skin Products and Machineries Exhibition, Tabriz 22-25 giugno 2013
- SHOBINEX - 15th International Shoe and Bag Industry Exhibition, Tabriz 22-25 giugno 2013
- SILVER GOLD - 10th International Exhibition of Precious Metals, Gold, Silver, Jewelry and Watch, Tabriz 22-25 giugno 2013
- WOODDEX - 10th International Exhibition of Machineries, Equipment, Accessories, Raw Material of Wood Industry, Tabriz 1-5 luglio 2013
- KITCHEX - 9th International Exhibition of Kitchen, Bath, Sauna & Pool Equipment, Tabriz 1-5 luglio 2013
- CONFAIR 2013, 13th International Construction Fair, Teheran 3-6 luglio 2013, [www.iranconfair.ir](http://www.iranconfair.ir)

**Per informazioni: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)**